



**“POLITICHE DI MOBILITA’
PER LA SCUOLA”**
Cesena, 24 settembre 2011

LA PREMESSA

La crescita della domanda di mobilità, proseguita senza interruzione negli ultimi decenni, ha trovato la risposta più immediata nella crescita della motorizzazione privata, e conseguentemente del traffico. Il livello della motorizzazione a Reggio Emilia ha raggiunto questi valori :

Tsso di motorizzazione:64 auto ogni 100 abitanti!!!

(2 auto circa per ogni nucleo familiare)



La congestione delle strade sta raggiungendo livelli elevati, comportando

- Aumento della pericolosità delle strade
- Ridotta vivibilità della città, con peggioramento della qualità dell'ambiente urbano
- Inquinamento, con abbattimento della qualità dell'aria
- Occupazione degli spazi da parte dei veicoli in sosta e in circolazione

La mobilità automobilistica costa troppo: non solo per le necessità delle risorse divorate, ma anche per per gli effetti negativi sull'ambiente che si riversano sulla collettività

Questa situazione può essere migliorata solo incentivando e sensibilizzando le persone a comportamenti più sostenibili, verso forme di mobilità collettiva e/o meno pesante

SCELTE STRATEGICHE:

1) LA BICICLETTA

La bicicletta è un mezzo di spostamento sostenibile, permette di muoversi all'aria aperta favorendo una sana attività fisica, con maggiore sicurezza e vivibilità del territorio. In ambito urbano, infatti, la bicicletta risulta essere un mezzo competitivo e flessibile nei percorsi entro 5 km: per il breve pendolarismo, per piccoli acquisti, per l'accessibilità al centro storico e per spostamenti plurimi, ovvero in tutti i casi in cui mostrano i propri limiti l'automobile e il trasporto pubblico.

LA BICICLETTA A REGGIO EMILIA

Reggio Emilia è caratterizzata da una lunga tradizione dell'uso della bicicletta, testimoniata dall'estensione della rete ciclo-pedonale che supera i 170 km (dato 2010)

Reggio Emilia è caratterizzata da una morfologia pianeggiante e da un clima mite nella maggior parte dell'anno

A Reggio Emilia almeno il 65 % degli spostamenti è entro i 5 km
(dato PUM 2005)



SCELTE STRATEGICHE:

2) LA SCUOLA

Il Comune di Reggio Emilia vanta una lunga tradizione nell'investimento e nella promozione della formazione dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie

La scuola è inoltre il canale preferenziale di formazione e di sviluppo di cultura della mobilità alternativa

La bicicletta è un'opportunità per i bambini, in quanto permette:

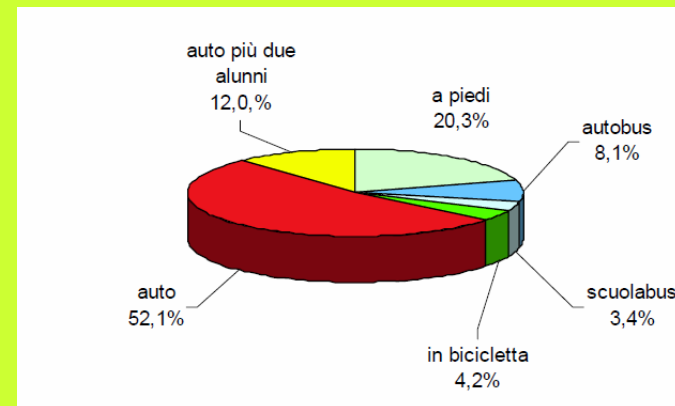
- **Importanti esperienze e possibilità di apprendimento: l'educazione passa anche attraverso comportamenti corretti ed il rispetto per l'ambiente che ci circonda**
 - **Nuove occasioni di crescita con i coetanei**
 - **Acquisizione di una certa autonomia negli spostamenti, con una crescita della consapevolezza di sé e del mondo circostante**
 - **Un regolare esercizio fisico, con notevoli effetti sulla salute dei bimbi e non solo**

LA SITUAZIONE ATTUALE

1971: l'80% dei bambini andava a scuola a piedi o in bicicletta,

2008: 2/3 dei bambini e delle bambine si reca quotidianamente a scuola in automobile

Fonte: indagine ECI6 (2008)
Comune di Reggio Emilia, ufficio RS



IL PROBLEMA PARTE DALLA SCUOLA E SI ALLARGA ALLA CITTA' GENERANDO TRAFFICO INCONTROLLATO NELLE ORE DI PUNTA CHE PARALIZZA LE CITTA'.

NASCE IL MANIFESTO
per una Mobilità sicura
sostenibile ed autonoma
sui percorsi casa scuola



SI TRATTA DI UN DOCUMENTO CHE E' STATO PROMOSSO DAL COMUNE DI REGGIO EMILIA, E CHE E' STATO SOTTOSCRITTO DA:

1. Ufficio scolastico provinciale
2. Dirigenti scolastici degli istituti cittadini
3. Circoscrizioni cittadine
4. Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia
5. Federazione italiana Medici pediatri
6. Arpa
7. Ausl
8. Osservatorio sulla sicurezza stradale
9. Associazione Tuttinbici-Fiab.



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

OBIETTIVO:

"[...] per far sì che l'andare a scuola senza automobile e con gli amici non sia un'esperienza episodica, ma diventi una prassi consolidata e una occasione per migliorare la salute, la sicurezza, l'ambiente, l'autonomia, la socialità, la propria scuola e il proprio quartiere.."

IL METODO:

E' LA CONDIVISIONE DI UN PENSIERO COMUNE: LA CITTA' IN TUTTE LE SUE COMPONENTI SI IMPEGNA PER TROVARE UNA SOLUZIONE.

II MANIFESTO nasce nell'APRILE 2009 con queste premesse:

- come strumento per coinvolgere tutte le scuole della città sul tema della Mobilità;
- come nuovo metodo di lavoro condiviso fra le varie componenti che si occupano del tema della Mobilità;
- come strumento per valorizzare l'attività delle scuole e delle famiglie;
- per mettere in rete esperienze esistenti e progetti futuri e ottimizzare le risorse della città;
- Per partecipare a bandi presentando un progetto complessivo



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

6 linee d'azione
per una mobilità sicura sostenibile ed autonoma

1. Educazione:

- favorire l'adozione di corretti stili di vita e la coscienza dei problemi ambientali,
- creare una cultura diffusa della mobilità sostenibile a partire dal mondo della scuola.

2. Comunicazione:

- sensibilizzare al rispetto delle regole di comportamento gli automobilisti, in particolare nelle aree e strade circostanti scuole e nidi

3. Promozione:

- valorizzare, diffondere ed incentivare le esperienze di "buone pratiche" di mobilità sostenibile casa-scuola;
- promuovere l'adesione ai progetti con un sistema premiante.

4. Sicurezza:

- elevare il livello di sicurezza nei principali percorsi casa-scuola e nell'adiacenza degli edifici scolastici per permettere l'autonomia dei bambini a piedi e in bicicletta e una maggiore serenità ai genitori.

5. Servizi:

- sviluppare il trasporto scolastico collettivo (scuolabus, car pooling) per garantire una mobilità sostenibile anche nei mesi invernali e coordinare i tempi e gli orari della vita e del lavoro per privilegiare spostamenti non motorizzati.

6. Pianificazione:

- sviluppare la città privilegiando la mobilità sostenibile, la rete di percorsi per l'utenza debole verso i principali servizi di quartiere e la sicurezza sulle strade. Porre particolare attenzione al tema della Mobilità dolce nella progettazione delle nuove strutture scolastiche e dei servizi di quartiere.



9 PROGETTI per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma

il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Il Comune di impegna a promuovere un piano di interventi triennale e a formulare un programma annuale di opere da realizzare: percorsi, attraversamenti, piazzali, parcheggi in cui i bambini possano muoversi in sicurezza. Le scuole si impegnano a garantire la partecipazione al tavolo di lavoro congiunto con il Comune e le Circoscrizioni per la definizione e il monitoraggio del piano di interventi.

OBIETTIVI:

- **"Visione Zero": eliminazione totale dei morti e dei feriti gravi in incidenti stradali**
- **Considerare la sicurezza di pedoni e ciclisti il punto di partenza nella progettazione degli spazi urbani**



Progetto: sicurezza nei percorsi
programma annuale di interventi di messa in sicurezza dei percorsi casa scuola

il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Se la scuola è troppo distante da casa possiamo mandare i nostri figli a scuola con lo scuolabus oppure organizzarci con qualche famiglia per condividere l'auto (carpooling): usare dei mezzi di trasporto collettivi non solo contribuisce in modo significativo alla riduzione del traffico, ma solleva anche le famiglie da vincoli economici e di orario legati all'accompagnamento dei figli.

OBIETTIVO:

- **Incrementare la quota di alunni che utilizzano collettivamente i mezzi di trasporto, rendendo l'offerta di servizio più flessibile e rispondente alle nuove esigenze, anche favorendo il contatto tra le famiglie per l'utilizzo collettivo del mezzo privato**

... qualche dato: ANNO 2009 SERVIZIO SCUOLABUS

alunni trasportati (gen-giu 2008)	463
alunni trasportati (set-dic 2008)	455
scuole nel comune di Reggio servite	15
scuole fuori del comune di Reggio servite	4
Km percorsi	301.740
- di cui per percorsi casa-scuola	281.264
- di cui per palestre-piscine	20.476

Progetto: scuolabus e car Pooling



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Progetto: salute e movimento tutti i giorni
l'importanza, già nell'infanzia, dei corretti stili di vita

"In automobile i nostri figli guardano fuori dal finestrino come fossero davanti alla tv; sono passivi, non si muovono, non consumano energia, ma soprattutto sono meno stimolati a scoprire nuove cose."

OBIETTIVO

•Rinnovare ogni anno il progetto di comunicazione sui corretti stili di vita rivolto alle scuole



Vs



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Progetto: salute e movimento tutti i giorni
l'importanza, già nell'infanzia, dei corretti stili di vita

...la soluzione?

• **Vita attiva (= curiosità)**

- I bambini hanno bisogno di fare nuove esperienze, anche da soli, per sperimentare la loro autonomia e diventare protagonisti attivi nella conoscenza del quartiere e dell'ambiente che li circonda.

• **Movimento regolare (= tutti i giorni)**

- I bambini hanno bisogno di fare regolare esercizio fisico (un po' tutti i giorni e non solo due ore a settimana) per crescere bene, infatti l'attività fisica stimola sia la crescita del corpo sia la crescita mentale.

• **Alimentazione sana (= equilibrata)**

- I bambini hanno bisogno di imparare a mangiare bene per crescere in salute.



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Progetto: salute e movimento tutti i giorni
l'importanza, già nell'infanzia, dei corretti stili di vita

In cosa il Comune di Reggio Emilia ha collaborato?

Distribuzione del volantino

sul BiciBus/PedBiBus negli ambulatori durante le normali visite di controllo

Poster sul BiciBus

appeso in tutti gli studi pediatrici con la raccomandazione a farlo

Sensibilizzazione da parte dei MMS sull'importanza di uno stile di vita sano – lezione: *"Non solo palestra ma anche BiciBus e PediBus"*

Disponibilità del pediatri di base a parlare ai genitori

Organizzati incontri per scuole della stessa direzione didattica per ottimizzare le risorse - sul concetto di stile di vita sano o su temi specifici correlati

BiciBus e PediBus

è il percorso casa-scuola in bicicletta o a piedi con gli amici, accompagnati dagli adulti.

a scuola a piedi o in bici bimbi sani e felici anche l'ambiente ringrazia sorridente

«Ho imparato ad andare in bicicletta senza rotelle a cinque anni. Praticamente mi avevano regalato una bicicletta... e io provavo, provavo, provavo ma non ci riuscivo. Non trovavo l'equilibrio. Poi una mia vicina di casa mi ha prestato la sua bici, che era più piccola, e quindi sono riuscita, sono riuscita e dopo andavo anche con la mia.»
da una conversazione dei bambini della Scuola Primaria "San G. Bosco"



Spostarsi a piedi o in bici fa bene in tutte le stagioni

Andare a scuola a piedi o in bici è un'attività fisica, mentale e ludica.

L'attività motoria previene e combatte il sovrappeso e ha effetti benefici sull'apparato cardiocircolatorio, respiratorio, osteo-articolare e muscolare.

Il tragitto casa-scuola diventa un momento di divertimento, un'esperienza che stimola e promuove la crescita complessiva del bambino che sperimenta la propria autonomia e diventa protagonista attivo nella conoscenza del suo ambiente e del suo quartiere.

Andare a scuola a piedi o in bici contribuisce a ridurre il traffico e l'inquinamento.

Ricorda che in bicicletta non si respira più smog, anzi, nell'abitacolo dell'auto immersa nel traffico si concentrano le sostanze inquinanti.

Non ascoltate i luoghi comuni!

Andare a piedi a usare la bici nelle giornate fredde non provoca né febbre né malattie da raffreddamento, al contrario fortifica l'organismo;

è sufficiente usare le dovute accortezze: un buon equipaggiamento, una sciarpa davanti alla bocca e respirare col naso!

Perché andare a scuola a piedi o in bici?

L'attività fisica aiuta a crescere in modo sano.

Il bambino diventa protagonista del suo movimento, acquista in autonomia ed autozima, si avvicina alla natura. Usiamo meno e meglio l'automobile.

*firmato
il vostro Pediatra*



Le scuole primarie dove sono già attivi BiciBus e PediBus:

"Agosti" S. Prospero
"Balletti" Mancasale
"CàBianca" Ospizio
"Calvino" Canalina
"Collodi" Santa Croce
"Don Milani" Canalina
"Leopardi" Pieve
"M.T. di Calcutta" Massenzatico
"M. Polo" Pappagnocca
"M. di Canossa" S. Pellegrino
"Morante" Villaggio Stranieri
"Pezzani" Rosta Nuova
"Premuda" Orologio
"Rivalta" Rivalta
"San G. Bosco" Canalina
"Verdi" Pieve
"Zibordi" Centro Storico



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Depliant informativo distribuito nelle scuole primarie, dell'infanzia e negli asili nido nell'autunno 2008. Il depliant raccoglie frasi e disegni dei bambini e ricorda agli adulti i comportamenti corretti da assumere quando ci muoviamo in città, soprattutto davanti a scuola.

Progetto :condividere le regole per muoversi
Campagna di sensibilizzazione sulle regole da rispettare

OBIETTIVI

Rinnovare ogni anno il progetto di comunicazione sul rispetto delle regole

Verificare la fattibilità di alcuni progetti pilota per alleggerire la situazione di caos e congestione di traffico intorno ad alcune scuole



Condividere regole
per muoversi sicuri



...quale città?

Dai racconti dei bambini si delinea una città in cui i diversi utenti della strada si riconoscono e si rispettano perché condividono le stesse regole; che siano automobilisti oppure bambini in bicicletta TUTTI devono potersi sentire abitanti ben accetti dello spazio urbano.

Consigli... per i ciclisti

- "andare sulle piste ciclabili... quando ci sono"
- "si deve essere prudenti perché ci sono le macchine, stare attenti e non andare addosso ai pedoni"
- "per girare bisogna mettere fuori le braccia: per segnalare da che parte vai"
- "stare sempre a destra"
- "attraversare sulle strisce bianche e non sopra la bici"
- "prevedere i pericoli: prima di attraversare guardare a destra e a sinistra"
- "non andare veloce, come facciamo io e il mio amico"
- "mantenere la giusta distanza dal ciclista che sta davanti"
- "non pedalare a zig zag"
- "non bisogna viaggiare in mezzo alla strada"



da una conversazione
dei bambini
della Scuola Primaria
"S.G. Bosco" e "Balletti"



...una città sicura per i bambini
è una città più sicura per tutti.

Consigli... per gli automobilisti

- "guidare con prudenza"
- "si deve andare piano e stare attenti ai pedoni"
- "non passare col rosso"
- "non bere prima d'andare in auto"
- "seguire i segni stradali"
- "dare la precedenza"
- "rallentare quando ci sono le strisce pedonali"
- "non spostarsi di corsia quando c'è la striscia continua"
- "magari non superare, quando c'è la striscia continua"
- "quando hai una macchina davanti e dall'altra corsia ne sta arrivando un'altra, così... non superare"
- "rimanere nella distanza di sicurezza, perché se no, se vai troppo avanti puoi andare contro l'altra macchina"
- "se la macchina che ti è davanti frena... una volta per sbaglio mio papà non aveva schiacciato il freno... è arrivato a tanto così da un camion!"
- "bisogna parcheggiare negli appositi posti del parcheggio, e non dove ci devono essere i disabili"
- "non telefonare in auto"

da una conversazione con i bambini
della scuola primaria "S.G. Bosco"



Reggio Emilia
città
delle persone

il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

E' stata realizzata una brochure sulla sicurezza in bicicletta dei bambini rivolta agli **8.000 alunni** della Scuola Primaria.

Progetto :condividere le regole per muoversi
Campagna di sensibilizzazione sulle regole da rispettare

Punti di forza:

- **POCHI CONCETTI, MA CHIARI**

-**GRAFICA SEMPLIFICATA E ACCATTIVANTE**

1) La sicurezza personale

- Efficienza del mezzo
- Equipaggiamento personale

2) Il rispetto delle regole

- Corsia ciclabile/pista ciclo-pedonale /ciclabile in sede propria



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Progetto: pacchetto didattico sulla mobilità sostenibile
per diffondere la cultura della mobilità sostenibile a scuola

OBIETTIVO:

Inserire l'educazione alla mobilità sostenibile nel Piano di Offerta Formativo delle scuole primarie

Prevede l'organizzazione, in collaborazione con insegnanti e direttori didattici, di:

• una raccolta del materiale didattico

Raccolta di frasi, disegni, foto,...e delle esperienze realizzate per documentare ciò che si fa già nelle scuole di Reggio; non c'è l'abitudine a documentare nella S.P.

• corsi per insegnanti su mobilità sostenibile,

temi ambientali e attività pratiche da realizzare con gli alunni (educazione a 360° - interdisciplinarietà)

• un pacchetto didattico continuativo

dalla 1^a alla 5^a elementare sulla mobilità sostenibile

• laboratori pratici sulla bicicletta

nelle scuole primarie.

Il BiciBus:
pettorina, zainetto e bicicletta.

Il BiciBus è il modo più bello e divertente che ci sia per andare a scuola. Una fila colorata di bambini e bambine che sfilano in bicicletta ogni mattina, accompagnati da volontari (genitori, nonni e insegnanti) lungo percorsi prestabiliti e messi in sicurezza. Come quelli dei veri autobus, i percorsi BiciBus prevedono capolinea e fermate intermedie, opportunamente indicate da cartelli che riportano gli orari di arrivo e partenza. Per aumentare la sicurezza e la visibilità, agli scolari che aderiscono al BiciBus viene regalato un kit colorato (pettorina, casco e mantella per la pioggia) da indossare lungo il percorso.

Il PediBus:
tutti a piedi, tutti insieme.

Il PediBus funziona allo stesso modo, ma il gruppo si sposta a piedi. È una carovana di bambini, accompagnati da genitori volontari, che vanno a scuola camminando su un percorso prestabilito, col sole e con la pioggia. Ai bambini che si iscrivono viene regalato un kit formato da carrellino portatino, pettorina colorata e mantella per la pioggia.

Il BiciBus
raccolta

"Andare del modo"

"si rispo e ti aiuta a svegliarti presto per arrivare in orario a scuola"

"ti alleni anche le gambe, quando pedali e dimagrisci!"

"In più non inquinano l'aria e le persone possono respirare meglio!"

"facciamo attività sportiva utile al corpo!"

"si vedono delle cose mai viste prima!"

"gli anni scorsi si stava molto tempo in auto, in colonna!"

"così, al mattino e all'uscita da scuola, il nostro quartiere è attraversato da tre lunghi serpenti gialli!"

"...ma che cosa penseranno le persone che ci vedono passare?"

"È molto bello fare il BiciBus: non sei da solo, ci sono i padri che ti guardano ed è divertente, ti diverti a scherzare con i tuoi vicini!"

da una conversazione dei bambini delle Scuole Primarie "Agosti" e "Balletti"



Una città sicura, salubre e accogliente. Anche per i bambini.

Il progetto "A Reggio Emilia andiamo a scuola in BiciBus e PediBus", nato nel 2003 e coordinato dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con l'Associazione "tuttinbici-Fiab", vuole coinvolgere gli insegnanti, gli studenti e i genitori in un progetto di mobilità sostenibile negli spostamenti casa-scuola.

Un nuovo modo di muoversi è importante per tutti:

- per l'ambiente, perché riduce il traffico e l'inquinamento;
- per la città, perché aiuta a creare un ambiente urbano sicuro, tranquillo e piacevole;
- per i bambini, 30 anni fa l'80% di loro andava a scuola a piedi o in bicicletta; oggi oltre i 2/3 ci vanno in automobile. Questo contribuisce a far crescere una generazione di bambini passivi, sedentari e iperprotetti.

BiciBus e PediBus vogliono invece stimolare l'aggregazione, la curiosità, il dinamismo. Una città più sicura per i bambini è una città più sicura e vivibile per tutti.

Sei un genitore e vuoi fare provare anche ai tuoi figli l'esperienza del BiciBus/PediBus? Sei un giovane o un pensionato e vuoi collaborare alla realizzazione del progetto?

Parlane con le maestre e gli altri genitori oppure contatta il Servizio Politiche per la Mobilità tel. 0522/456338
sara.cavazzoni@municipio.re.it
www.municipio.re.it/nuoveideeincolazione

a scuola in BiciBus e PediBus

Zero inquinamento, tanto divertimento.



Il BiciBus e PediBus nell'anno scolastico 2007/2008

- 579 bambini coinvolti
- 17 scuole primarie (su 40 presenti a Reggio Emilia)
- 398 volontari accompagnatori
- 32 percorsi attivi
- 204 giorni di attività

Le scuole primarie dove sono già attivi BiciBus e PediBus:

"Agosti" S. Prospero
"Balletti" Mancasale
"Ca Bianca" Ospizio
"Calvino" Canalina
"Colodi" Santa Croce
"Don Milani" Canalina
"Leopardi" Pieve
"M.T. di Calcutta" Massenzatico
"M. Polo" Pappagnocca
"M. di Canossa" S. Pellegrino
"Morante" Villaggio Stranieri
"Pezani" Rosta Nuova
"Pezani" Orologio
"Rivalta" Rivalta
"San G. Bosco" Canalina
"Verdi" Pieve
"Zibardi" Centro Storico



il "MANIFESTO"

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Tutte le azioni e i progetti orientati ad una mobilità casa – scuola sostenibile e sicura diventano pienamente efficaci se esiste una relazione continuativa e biunivoca tra gli istituti scolastici, le famiglie, l'Amministrazione Comunale e tutti gli altri soggetti coinvolti.

OBIETTIVO

Istituire in ogni scuola un referente interno, il Mobility Manager Scolastico (figura mutuata dalla l. 366/98), che costituirà il punto di riferimento per le Politiche sulla Mobilità sia per le Scuole che per l'Amministrazione Comunale

...Il ruolo del Mobility Manager Scolastico:

Farsi portavoce delle istanze e delle problematiche delle scuole e delle famiglie inerenti la mobilità nei confronti dell'Amministrazione Comunale e delle istituzioni interessate;

1. Recepire e proporre iniziative finalizzate all'educazione alla mobilità sostenibile;

2. Favorire forme di trasporto sicure e sostenibili (ad. Es, carpooling, BiciBus);

3. Partecipare ad un coordinamento tra istituti scolastici e Amministrazione Comunale per condividere e monitorare obiettivi e progetti di mobilità sostenibile.

Progetto: :il Mobility Manager scolastico
per sviluppare i progetti nelle scuole



Il mobility Manager Scolastico

La mobilità sostenibile a scuola

Andrea Marconi
Istituto "J.F:Kennedy"
Mobility Manager Scolastico

Il Mobility Manager Scolastico

PERCHE' portare la **Mobilità Sostenibile a scuola** ?

- Si educa attraverso i **comportamenti**
- L'**ambiente** è un potente fattore educativo

Il Mobility Manager Scolastico

I dintorni delle scuole: l'ambiente come educatore

Punto di vista dei bambini



Punto di vista dei bambini



Il Mobility Manager Scolastico

Mobilità Sostenibile all'Istituto Kennedy:

- Inserimento nel **P.O.F.** (2008\2009)
- Nomina di un **Mobility Manager di Istituto** (2008\2009)
- **Firma del Manifesto** per una mobilità sostenibile, sicura e autonoma nei percorsi casa-scuola (2009)
- Nomina di un **Referente Mobilità per ogni plesso** (2009\2010)

Il Mobility Manager Scolastico

con i seguenti obiettivi di apprendimento:

- **Conoscere** le diverse modalità di trasporto sostenibile
- **Sviluppare** competenze di utilizzo dei diversi mezzi di trasporto
- **Diventare consapevoli** delle proprie scelte di mobilità

Ruolo del Mobility Manager Scolastico:

- **Fare da collegamento** tra enti (Comune, scuola, associazioni, Polizia) e persone (insegnanti, genitori, esperti, bambini..)
- **Conoscere le tematiche** della Mobilità e dello Sviluppo Sostenibile
- **Proporre ai colleghi** le attività più adatte e interessanti e **aiutarli a realizzarle**

Il Mobility Manager Scolastico

Laboratori della bicicletta con l'associazione Tuttinbici-Fiab



Il Mobility Manager Scolastico

Laboratori dei Vigili Urbani: la sicurezza stradale



Il Mobility Manager Scolastico

Incontri per genitori e insegnanti con pediatri ed esperti



Servizio Politiche per la Mobilità

Istituto Comprensivo "Kennedy"

In collaborazione con
Circoscrizione Ovest

Ciclo di incontri

"GENITORI
SI DIVENTA"



martedì 16 marzo 2010 - ore 20.45

scuola primaria "Leopardi" - via Kennedy, 20

"Muoviamoci bene"

interverranno

dott. Gianni Bartoli, pediatra FIMP - *Il movimento quotidiano: non solo palestra e piscina ma anche percorso casa-scuola*

Mitia Davoli, pedagogista e Tiziana Monticelli, servizio Scuole del Comune di RE - *Imparare con la bicicletta*

martedì 13 aprile 2010 - ore 20.45

scuola primaria "Leopardi" - via Kennedy, 20

"Muoviamoci sicuri"

interverranno

arch. Alessandro Meggiato, dirigente servizio Politiche per la Mobilità del Comune di RE - *La moderazione del traffico: caratteristiche e finalità*

Gianfranco Fantini, associazione "Tuttinbici-Fiab" - *Il progetto Scuola*

Per informazioni:

Comune di Reggio Emilia - Politiche per la Mobilità

tel. 0522 456 338 / 58 51 90

E-mail: mobility.manager@municipio.re.it



Il Mobility Manager Scolastico

Uscite didattiche

- In bicicletta



- Con i mezzi pubblici



- A piedi



Il Mobility Manager Scolastico

BiciBus e PediBus



Il Mobility Manager Scolastico

Insegnare la mobilità

Sottopasso



Il Mobility Manager Scolastico

Il Mobility Management a scuola: una sfida difficile

- E' difficile mettere in discussione i propri stili di vita
- La mobilità sostenibile non è una disciplina scolastica
- Insegnare è faticoso
- Gli studenti dimostrano grande entusiasmo
- L'attenzione verso la sostenibilità è in aumento
- E' possibile creare un pacchetto didattico sulla mobilità

Va fatta una importante premessa

Progetto: “a Reggio Emilia andiamo a scuola in BiciBus e PediBus”

Parere dell'Avvocatura di Stato:

→
l'ultimo adulto che ha in consegna un minorenne ne è responsabile

↓
le insegnanti delle scuole primarie devono consegnare i bambini ad un altro adulto (genitore o altra persona autorizzata)

Tutti portano singolarmente i propri figli a scuola e li vanno a prendere

Dati questionario:
70% in auto
(con la brutta stagione)

→ **traffico/congestione**
davanti alle scuole nelle ore di punta

→ **inquinamento**
dell'aria

Una delle soluzioni possibili:

BICIBUS

“A Scuola da Soli in Sicurezza”



il “MANIFESTO”

per una mobilità sicura - sostenibile e autonoma nei percorsi casa- scuola

Il **BiciBus/PediBus** è un gruppo di scolari che va e torna da scuola accompagnato in bicicletta/a piedi da genitori volontari (nonni, insegnanti, ...) lungo percorsi prestabiliti, messi in sicurezza, segnalati da scritte a terra e facilmente individuabili dai bambini e dagli automobilisti.

OBIETTIVO:

estendere l'esperienza sia nelle scuole che l'hanno già sperimentato sia in nuove scuole, anche attraverso l'attivazione di PediBus, con l'obiettivo di arrivare a coinvolgere 1000 bambini in tre anni.

... le parole-chiave:

- **ARIA:** il BiciBus contribuisce a ridurre la congestione del traffico nell'ora di unta scolastica e migliorare la qualità dell'aria;
- **SICUREZZA:** i bambini del BiciBus fanno parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti e si muovono lungo percorsi mezzi in sicurezza, segnalati e facilmente individuabili;
- **EDUCAZIONE STRADALE:** il BiciBus consente ai bambini di imparare ad orientarsi nel loro quartiere ed acquisire maggiore consapevolezza dei pericoli stradali;
- **MOVIMENTO e SALUTE:** il BiciBus dà la possibilità di fare regolare esercizio fisico;
- **SOCIALIZZAZIONE:** il BiciBus permette ai bambini di parlare fra loro e farsi nuovi amici;
- **AUTONOMIA:** il BiciBus aiuta i bimbi a diventare più indipendenti;
- **COINVOLGIMENTO,** in un unico progetto, di bambini, genitori, insegnanti, tecnici comunali, associazioni e abitanti del quartiere

• **RISPARMIO:** il BiciBus permette di consumare meno energia e combustibili fossili.

IL BICIBUS

Che cos'è e come funziona

Il **BiciBus** è un autobus che va in bicicletta, è uno

SCUOLABUS "A DUE RUOTE"

cioè è formato da un **gruppo di scolari** che vae torna da scuola **accompagnato in bicicletta** da **volontari** (genitori, nonni, insegnanti, volontari delle Circoscrizioni,...) lungo percorsi prestabiliti, messi in sicurezza, segnalati da scritte a terra e facilmente individuabili dai bambini e dagli automobilisti.

Il BiciBus fa "massa critica", cioè insegna attraverso la propria presenza massiccia.

La riconoscibilità del gruppo è la sua forza.



IL BICIBUS



Percorso su pista
ciclabile in sede propria

IL BICIBUS



Percorso su pista
ciclabile a raso

IL BICIBUS



Percorso su strada

IL BICIBUS

Il **BiciBus** si svolge **lungo percorsi prestabiliti messi in sicurezza**, segnalati da scritte "a terra" facilmente individuabili dai bambini e dagli automobilisti e provvisti di **capolinea** e **fermate intermedie**, anch'esse opportunamente indicate da cartelli riportanti gli **orari di partenza ed arrivo**.



E' **riorganizzata la sosta delle biciclette** nel cortile scolastico.

Per aumentare la sicurezza e la visibilità, agli studenti che aderiscono all'iniziativa BiciBus viene regalata un **kit colorato** composto da **pettorina, casco e mantella** per la pioggia indossare lungo il percorso.

IL BICIBUS



Agli accompagnatori volontari, il Comune di Reggio fornisce gratuitamente una **copertura assicurativa RCT e per infortuni**.

I bambini sono coperti dall'assicurazione scolastica.

KIT per il BiciBus

- Casco
- Pettorina o bande ad alta visibilità
- Mantella



IL BICIBUS

Sono realizzate **attività e laboratori teorico-pratici in classe** di educazione alla mobilità sostenibile, alla sicurezza stradale e alla conoscenza della bicicletta, nonché **lezioni di addestramento per le persone che si sono rese disponibili ad accompagnare i bambini lungo il percorso del BiciBus.**



IL BICIBUS



Come si organizza un BiciBus



E' necessaria la collaborazione tra:

- Comune (Politiche per la Mobilità, Uff. Mobilità ciclabile, Circoscrizioni, Polizia Municipale, Uff. Traffico e Infrastrutture)
- Scuola
- Genitori e bambini
- Associazioni di volontariato
- Associazione "Tuttinbici-Fiab"

GRUPPO DI LAVORO

1. Individuazione di un **insegnante referente** all'interno della scuola e di **genitori referenti** (Scuola e Genitori)
2. **Analisi delle modalità di spostamento casa-scuola degli studenti** attraverso la distribuzione di un **Questionario** a tutte le famiglie (Comune e Scuola). L'analisi sarà ripetuta dopo l'entrata a regime del BiciBus (almeno 1 anno dopo)
3. Organizzazione di **incontri** con esperti (pediatri, AUSL, pedagogisti, Tuttinbici, uff. Comune, ...) **rivolti alle famiglie** per parlare dei temi della salute, diritto all'autonomia, mobilità sostenibile, sicurezza (Gruppo di lavoro)
4. **Analisi delle provenienze** dei bambini ed individuazione dei principali bacini di utenza della scuola (Gruppo di lavoro)
5. **Analisi dello stato di fatto** dei principali percorsi casa-scuola (Gruppo lavoro)
6. **Scelta dei percorsi** su cui realizzare il BiciBus (Gruppo di lavoro)



IL BICIBUS



7. Organizzazione di **incontri "preparatori" con esperti** (pediatri, AUSL, pedagogisti, Tuttinbici, uff. Comune, ...) rivolti alle famiglie per parlare dei temi della salute, diritto all'autonomia, mobilità sostenibile, sicurezza (Gruppo di lavoro)
8. Realizzazione delle eventuali **opere – interventi per la messa in sicurezza dei percorsi** (Comune)
9. Individuazione dei **capolinea** e delle **fermate intermedie** e dei relativi **orari di andata e ritorno** (Gruppo di lavoro)
10. Preparazione e **posizionamento dei cartelli** ai capolinea e delle fermate (Comune)
- 11. Riorganizzazione della sosta delle bici** attraverso l'installazione di **rastrelliere riservate** ai bambini che partecipano al BiciBus (Comune)
12. Preparazione e distribuzione di **volantini informativi** per le famiglie e dei moduli di adesione (Comune e Scuola)
13. Raccolta delle **adesioni** su apposito modulo e sottoscrizione del **regolamento** (Scuola)
- 14. Incontro informativo/organizzativo per i genitori** dei bambini iscritti con uffici del Comune, insegnanti, accompagnatori, polizia municipale (Gruppo di lavoro)
- 15. Individuazione accompagnatori** e relativo coordinatore (per ogni percorso)
16. Formazione degli accompagnatori e distribuzione **vademecum** (Gruppo di lavoro)
- 17. Copertura assicurativa** RCT e Infortuni per gli accompagnatori (Comune)
18. Distribuzione del **Kit BiciBus** formato da pettorina, casco, mantella (Comune)

IL BICIBUS

Si basa quindi sul coinvolgimento di:

insegnanti

→ **attività didattica**

genitori

→ **informazione**

→ **volontariato**

tecnici comunali

→ **supporto organizzativo**

BAMBINI

entusiasmo

- Laboratori
- Interventi di esperti
- Ed. stradale - ambientale
- Questionari spostamenti casa/scuola
- Incontri con esperti
- Accompagnamento lungo i percorsi
- Messa in sicurezza percorsi
- Diffusione del progetto
- Fornitura kit
- Sistemazione rastrelliere
- Copertura assicurativa
-

IL BICIBUS



L'EVOLUZIONE DAL 2003 AD OGGI

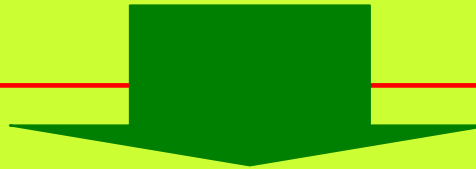
Anno scolastico
2003/2004



- **Avvio sperimentazione** BiciBus nell'I.C. "Lepido" e nella scuola primaria "Balletti"



2 scuole
110 bambini



Anno scolastico
2009/2010
(primavera)



16 scuole

(su 40 scuole primarie presenti nel Comune che corrispondono al 24% del totale)

565 bambini sono andati o vanno a scuola in BiciBus o PediBus

23 percorsi attivi

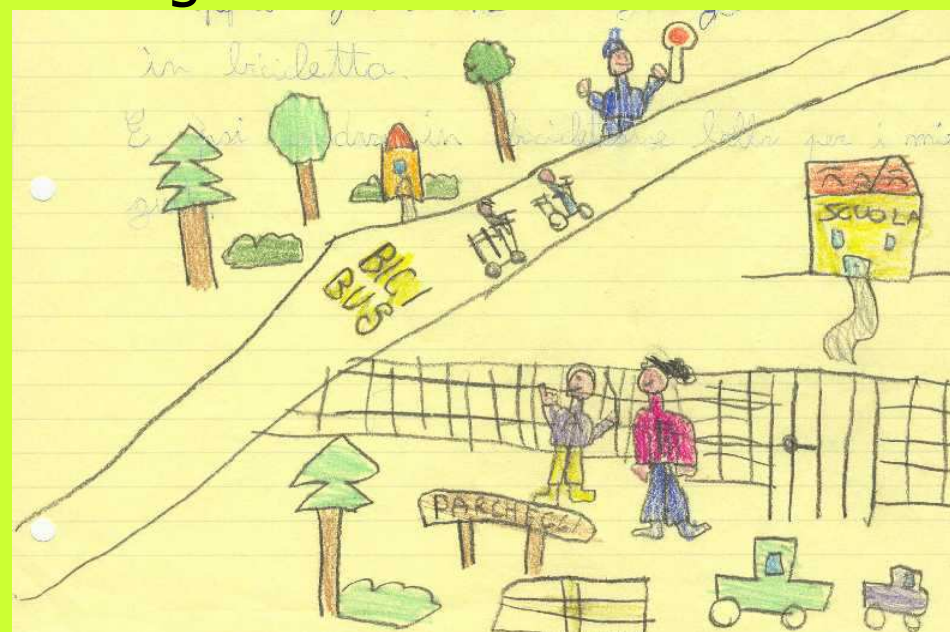
250 volontari accompagnatori

IL BICIBUS

che cosa ne pensano i bambini...

Vorrei venire a scuola con i miei amici con il **BICIBUS** perché dicono che è bello come mangiare un gelato. Il problema è che io non so ancora andare in bici e ho paura che gli altri mi ridano dietro, perfino quelli che non fanno il **BICIBUS** e quindi vorrei imparare ad andare in bici per poter andare con gli amici.

MICHAEL



I.C. "LEPIDO"
Reggio Emilia

IL BICIBUS

Quando arriviamo a scuola le **bici** le mettiamo nella cabina delle **bici** e quando ripartiamo ci sono due fermate davanti alla scuola dove si dividono i bambini delle classi e ci fanno l'appello...quando arrivo alla mia fermata la mamma è sempre lì che mi aspetta.

LUIGI
I.C. "LEPIDO" Reggio Emilia



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !



**Area Pianificazione Strategica
Servizio Politiche per la Mobilità**

Via Emilia San Pietro, 12 – 42121 Reggio Emilia
mobility.manager@municipio.re.it
www.comune.re.it/nuoveideeincircolazione